

CASCINA SAN MARCO DI TIDOLO SRL - IMPRESA SOCIALE AGRICOLA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Piazza LIBERTA' 2 SOSPIRO 26048 CR Italia
Codice Fiscale	01686220193
Numero Rea	CR 193592
P.I.	01686220193
Capitale Sociale Euro	100000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	012500
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale micro

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	43.339	58.522
II - Immobilizzazioni materiali	54.824	64.134
Totale immobilizzazioni (B)	98.163	122.656
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	13.080	4.991
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.430	2.852
Totale crediti	43.430	2.852
IV - Disponibilità liquide	5.068	12.488
Totale attivo circolante (C)	61.578	20.331
D) Ratei e risconti	4	3
Totale attivo	159.745	142.990
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	32.000	32.000
VI - Altre riserve	344	20.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(34.837)	(19.655)
Totale patrimonio netto	97.507	132.345
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.238	10.645
Totale debiti	62.238	10.645
Totale passivo	159.745	142.990

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

PREMESSA

La società redige il bilancio ai sensi dell'art. 2478-bis del codice civile (c.c.).

La società rientra nella categoria di "micro-imprese" come definite dall'art. 2435-ter c.c. e nella redazione del bilancio si avvale delle esenzioni previste da detto articolo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui le presenti informazioni riportate in calce allo Stato patrimoniale ne costituiscono parte integrante ai sensi dell'art. 2435-ter c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto nel pieno rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica vigente secondo gli schemi di bilancio in "forma abbreviata", cioè determinati secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis c.c.

Ci si è avvalsi della facoltà di esonero dalla redazione della "Nota integrativa" prevista dall'art. 2423, c. 1, c.c. in quanto sono riportate in calce allo Stato patrimoniale le informazioni previste dal primo comma dell'articolo 2427 c.c., numeri 9) e 16).

Ci si è avvalsi della facoltà di esonero dalla redazione della "Relazione sulla gestione" prevista dall'articolo 2428 c.c. in quanto sono riportate in calce allo Stato patrimoniale le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c.

La società è esonerata dalla redazione del "Rendiconto finanziario" prevista dall'art. 2423, c. 1, c.c. in quanto "micro-impresa".

L'organo amministrativo ha predisposto il presente bilancio secondo la struttura e la grafica della tassonomia legale XBRL dell'Associazione XBRL Italia, con riferimento alla tassonomia 2018-11-04, in vigore da gennaio 2019 per gli esercizi chiusi dal 31/12/2018, definita a norma del DPCM 10 dicembre 2008 n. 304, in quanto è stato ritenuto che la realtà della società è correttamente esplicitata dalla struttura, dal contenuto e dalla rappresentazione offerti da detta tassonomia, la quale consente la pubblicazione di un documento conforme ai postulati di cui all'art. 2423 del codice civile di chiarezza, verità e correttezza. Tutto il bilancio, incluso le informazioni aggiuntive, è stato redatto nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL in vigore per la data di riferimento di chiusura dell'esercizio di bilancio. Nella valutazione di ciò, l'organo amministrativo ha apprezzato anche i vantaggi di sottoporre all'approvazione dell'assemblea un documento già in formato XBRL, che evita – in sede di deposito presso il competente Registro Imprese – l'operazione della sua necessaria trasformazione in formato XBRL, strumento appositamente pensato e utilizzato per la consultazione da parte dei terzi interessati ad avere notizie patrimoniali, economiche e finanziarie della società e del suo settore di appartenenza.

Il bilancio è stato redatto in Euro e tutte le voci negli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico, nonché le voci delle informazioni riportate in calce allo Stato patrimoniale e le altre voci eventualmente presenti nelle altre informazioni, sono espresse in Euro, salvo ove diversamente indicato. Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nella voce del Passivo *A) VII Varie altre riserve*, può essere inserita un riserva da arrotondamento, mentre la quadratura del Conto economico è ricondotta all'inserimento delle differenze da arrotondamento nell'ambito delle voci *5) altri ricavi e proventi (altri)* o *14) oneri diversi di gestione*. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, può accadere che, in taluni prospetti delle informazioni riportate in calce allo Stato patrimoniale o in altri prospetti presenti nelle altre informazioni, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

RINVIO DEI TERMINI DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

La Società si è avvalsa della disposizione dell'articolo 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 che prevede, in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, che l'assemblea ordinaria sia convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato redatto ai sensi dell'art. 2435-ter c.c. osservando gli obblighi informativi di bilancio semplificati previsti per le c.d. "micro-imprese".

Sono considerate micro-imprese le società che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e che nel primo esercizio o successivamente per due esercizi consecutivi, non superano due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 175.000,00 Euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 350.000,00 Euro;

- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità (ricomprendendo nella determinazione del numero di dipendenti, eventualmente, anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015).

La società, rientrando nei suddetti parametri ed avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-ter c.c., nella redazione del bilancio:

- ha applicato, in relazione agli schemi di bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico) e ai criteri di valutazione, la stessa disciplina prevista per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata (di cui all'art. 2435-bis c.c.);
- si è avvalsa delle seguenti semplificazioni:
 - a. esonero dalla redazione del Rendiconto finanziario;
 - b. esonero dalla redazione della Nota integrativa, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:
 - l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (informazione richiesta dall'art. 2427 c. 1 n. 16 c. c.);
 - l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (informazione richiesta dall'art. 2427 c. 1 n. 9 c.c.);
 - c. esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano riportate:
 - il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente (informazione richiesta dal c. 3, n. 3, dell'art. 2428 c.c.);
 - il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni (informazione richiesta dal c. 3, n. 4, dell'art. 2428 c.c.).

FINALITÀ DEL BILANCIO

Il bilancio è stato redatto con la finalità di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Affinché le informazioni contenute nello Stato patrimoniale, nel Conto economico e le altre informazioni richieste siano esposte in modo chiaro e di agevole lettura, il bilancio è stato redatto in formato XBRL secondo la vigente tassonomia integrata del bilancio d'esercizio, che ha ricevuto il parere favorevole dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed il cui *layout* di stampa derivante consente una rappresentazione strutturale adeguata.

BILANCIO SOCIALE

La Società ha la qualifica di "impresa sociale" ed è iscritta nell'apposita sezione speciale del Registro Imprese, in quanto esercita attività di agricoltura sociale che discende dalla qualifica di impresa agricola.

Per disposizione dell'art. 2, comma 4 del DM 16/03/2018, la Società redige il bilancio sociale (ai sensi dell'art. 9, comma 2 del DLgs. 112/2017) secondo le Linee Guida dettate dal DM 24/01/2008 del Ministro della solidarietà sociale, poiché le nuove Linee Guida dettate dal Decreto 04/07/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore) dovranno essere adottate col bilancio dell'esercizio 2020.

Infatti quest'ultimo decreto, all'art. 3, stabilisce che: «1. Le disposizioni recate dal presente decreto si applicano a partire dalla redazione del bilancio sociale relativo al primo esercizio successivo a quello in corso alla data della pubblicazione. 2. Dal medesimo esercizio cessa l'efficacia delle disposizioni recate dal decreto del Ministro della solidarietà sociale 24 gennaio 2008».

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, indicando esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo, e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, correlando i costi ai ricavi dell'esercizio;

- nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio e tenendo conto sia degli elementi qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio, indicando per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente e, qualora le voci non fossero comparabili, adattando quelle dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità da parte del redattore.

Inoltre si evidenzia che la società, a norma del comma 3 dell'art. 2435-ter c.c. non applica:

- le disposizioni di cui all'art. 2423 c. 5 c.c. (per cui se in casi eccezionali l'applicazione di una disposizione degli articoli seguenti è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non deve essere applicata);
- le disposizioni di cui all'art. 2426 c. 1 n. 11-bis c.c. (per cui gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al *fair value*) ed in conseguenza di ciò:
 - lo schema di Stato patrimoniale non include la voce *A. VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*;
 - lo schema di Conto economico non include le voci *D.18.d) - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati* e *D.19.d) - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati*;
 - in caso di sottoscrizione di strumenti finanziari derivati non di copertura, l'eventuale rilevazione nella sezione D) del Conto Economico del fair value negativo del derivato avrebbe contropartita in un fondo rischi e oneri.

L'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del c.c. Gli elementi dell'attivo e del passivo ricadono tutti correttamente nelle voci in cui sono inseriti e non si è provveduto ad alcun raggruppamento delle voci di bilancio.

In relazione allo schema XBRL adottato ed alla rappresentazione in stampa derivante, si evidenzia che nello Stato patrimoniale e nel Conto economico potrebbe essere indicate anche voci non valorizzate (importo a zero o "-").

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del c.c., con le eccezioni indicate nei paragrafi precedenti. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove necessario ad integrazione, ai documenti formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dalla Fondazione Nazionale dei Commercialisti.

I criteri di valutazione adottati nel presente bilancio sono stati determinati nel rispetto del postulato della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa.

L'articolo 7 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n.23 ha dettato disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio, prevedendo al comma 1 che "Nella redazione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2020, la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423 bis, comma primo, n. 1), del codice civile può comunque essere operata se risulta sussistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020, fatta salva la previsione di cui all'articolo 106 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18. Il criterio di valutazione è specificamente illustrato nella nota informativa anche mediante il richiamo delle risultanze del bilancio precedente".

Il comma 2, inoltre, prevede che "Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche ai bilanci chiusi entro il 23 febbraio 2020 e non ancora approvati".

Si evidenzia che il presente bilancio non è stato redatto avvalendosi della deroga di cui al citato art. 7 del D.L. 23 /2020, e che il bilancio è redatto applicando tutti i principi contabili in vigore.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente osservando i criteri stabiliti dall'art. 2426 c.c.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.c. non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato modifiche dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

La società, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426, per il rinvio previsto al comma 2 dell'art. 2435-ter c. c. per cui i criteri di valutazione delle micro-imprese sono determinati secondo quanto disposto dall'articolo 2435-bis, si avvale della facoltà di non applicare il criterio di valutazione detto del "costo ammortizzato", iscrivendo i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

INFORMAZIONI IN CALCE ALLO STATO PATRIMONIALE

Di seguito vengono rappresentate le informazioni richieste dall'art. 2435-ter c. 3 c.c., al fine di avvalersi dell'esonero dalla redazione della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	10.250	1.800

AMMONTARE DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Amministratori

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base di apposita delibera di assemblea dei soci. Non sono stati concessi crediti o anticipazioni agli amministratori e nemmeno la società ha prestato garanzie o assunto impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Sindaci

Il controllo di legittimità è esercitato da un sindaco unico. L'organo di controllo legale esercita anche il controllo contabile. Non sono stati concessi crediti o anticipazioni ai sindaci e nemmeno la società ha prestato garanzie o assunto impegni nei confronti dei medesimi.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

Il presente bilancio è soggetto a revisione legale dei conti dall'organo di controllo, per cui il compenso del revisore è ricompreso nell'onorario del sindaco unico.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Nell'esercizio in commento la società non ha assunto impegni, non ha prestato garanzie e non ha rilevato passività potenziali.

OPERAZIONI SU QUOTE PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Il bilancio non è corredato della Relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dall'art. 2428 c.c., comma 2, numeri 3 e 4.

In relazione a ciò si specifica:

- informazioni di cui al numero 3) del comma 2 dell'art. 2428 c.c., ai sensi del quale la società non detiene quote proprie e non detiene nemmeno azioni o quote di altre società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- informazioni di cui al numero 4) del comma 2 dell'art. 2428 c.c., ai sensi del quale la società non ha effettuato nel corso dell'esercizio nessuna operazione su quote proprie o su azioni o quote di altre società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Conto economico micro

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.498	6.875
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(2.298)	228
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.298)	228
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	72.150	2.800
altri	57	1
Totale altri ricavi e proventi	72.207	2.801
Totale valore della produzione	91.407	9.904
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.856	9.209
7) per servizi	59.812	12.755
8) per godimento di beni di terzi	8.773	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	13.141	-
b) oneri sociali	4.781	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	869	-
c) trattamento di fine rapporto	869	-
Totale costi per il personale	18.791	-
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	24.493	9.874
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.183	7.578
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.310	2.296
Totale ammortamenti e svalutazioni	24.493	9.874
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.985)	(2.693)
14) oneri diversi di gestione	2.504	414
Totale costi della produzione	126.244	29.559
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(34.837)	(19.656)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(34.837)	(19.656)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(34.837)	(19.655)

Bilancio micro, altre informazioni

ULTERIORI INFORMAZIONI

Oltre alle informazioni espressamente previste dall'art. 2435-ter C.C. ed esposte precedentemente, di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

EROGAZIONI PUBBLICHE RICEVUTE

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la Società non ha ricevuto, da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, oppure, in caso positivo, che questi non sono stati superiori a 10.000 Euro.

EROGAZIONI PUBBLICHE CONCESSE

La Società non è controllata di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni dello Stato, pertanto ad essa non si applicano gli obblighi di pubblicazione di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017 e all'art. 26 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

ALTRE INFORMAZIONI

Partecipazioni in altre imprese comportante una responsabilità illimitata

La società non ha assunto partecipazioni in altre imprese comportante una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

Informazioni sulla continuità aziendale

L'OIC 11 disciplina il postulato della "prospettiva della continuità aziendale" nei §§ 21-24.

L'articolo 7 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n.23 ("decreto liquidità") ha dettato disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio, prevedendo al comma 1 che "Nella redazione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2020, la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423 bis, comma primo, n. 1), del codice civile può comunque essere operata se risulta sussistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020, fatta salva la previsione di cui all'articolo 106 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18. Il criterio di valutazione è specificamente illustrato nella nota informativa anche mediante il richiamo delle risultanze del bilancio precedente".

Il comma 2, inoltre, prevede che "Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche ai bilanci chiusi entro il 23 febbraio 2020 e non ancora approvati".

Nella fase di preparazione del bilancio, l'organo amministrativo ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

A seguito di tale valutazione prospettica, sono state identificate maggiori incertezze in merito a tale capacità, in ragione dell'aumento dei rischi aziendali connesso con l'emergenza pandemica del Covid-19 che sta avendo rilevanti ripercussioni sul tessuto socio-economico dell'Italia.

La Società non può rimanere scabra da queste ripercussioni, ancorché l'impatto reale dell'emergenza nonché le iniziative adottate dalle autorità nazionali e internazionali a contrasto della crisi sanitaria e dell'impatto economico da essa derivante risultino ancora in parte indecifrabili.

L'Impresa Sociale è ancora in fase di avviamento, sia produttivo che commerciale, e la situazione economica generale unita alle norme sul distanziamento sociale potrebbero precludere il raggiungimento degli obiettivi prefissati e limitare la raccolta fondi presso sponsor.

Pur avendo individuato nell'emergenza pandemica del Covid-19 la causa di maggiori incertezze in merito alla capacità dell'azienda di continuare ad operare in continuità, il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale non avvalendosi della deroga di cui al citato art. 7 del D.L. 23/2020 in quanto, sulla base delle informazioni disponibili, l'organo amministrativo ritiene che nel 2020 l'azienda continuerà a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Nell'elaborazione del conto economico è stato tenuto conto di tutti gli oneri di competenza dell'esercizio anche se la conoscenza della loro esistenza è avvenuta in un momento successivo alla chiusura dell'esercizio stesso.

Il bilancio, le informazioni riportate in calce allo stato patrimoniale così come le altre informazioni sopra riportate, rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori è stata elaborata nel rispetto del principio della chiarezza.

Sulla base di quanto esposto si propone di ripianare la perdita di esercizio (pari a Euro 34.837,46) nei seguenti termini:

- Euro 345,01 mediante l'utilizzo dei versamenti soci in c/copertura di perdite;
- per la parte residua, pari a Euro 34.492,45 riporto a nuovo.

p. il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
ZANI SIMONE
(firmato)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto ZANI SIMONE in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.